



**DSUS**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE UMANE E SOCIALI

## SCHEDA LABORATORIO

A.A. 2022/2023

Titolo	Cambiamento climatico e mobilità umana al tempo dell'Antropocene/Capitalocene
Docente responsabile	A. Del Guercio, F. Amato, V. Carofalo, V. Grado, E. Imparato, A. Liguori
Corsi di laurea destinatari	Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa, Relazioni internazionali, Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea
Numero Ore	12
Numero CFU	2
Semestre	I
Data Inizio attività	Ottobre 2022
Prenotazione richiesta (si/no)	sì
Indirizzo mail prenotazioni	adelguercio@unior.it
Programma attività	<p>Il laboratorio si inserisce nell'ambito delle attività del PRA "Antropocene/Capitalocene e migrazioni internazionali. Una lettura critica" e mira a indagare in chiave critica e interdisciplinare il rapporto tra cambiamento climatico, degrado ambientale e mobilità umana. Gli incontri si focalizzeranno innanzitutto sulle categorie "Antropocene" e "Capitalocene" al fine di contestualizzare le riflessioni successive. Verrà fornito un inquadramento del quadro normativo internazionale approntato nell'ambito delle Nazioni Unite per contrastare il cambiamento climatico e garantire la sopravvivenza degli ecosistemi. Oggetto di indagine saranno alcuni filoni che si stanno affermando in relazione al cambiamento climatico, in special modo quello del rapporto tra diritti umani e cambiamento climatico; del contenzioso climatico, ovvero delle cause dirette contro gli Stati o contro le imprese multinazionali; e infine dei modelli di sviluppo alternativi a quello dominante, tra cui quelli dei popoli indigeni.</p> <p>Un approfondimento specifico riguarderà la mobilità umana nel contesto del cambiamento climatico e del degrado ambientale,</p>



**DSUS**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE UMANE E SOCIALI

fenomeno complesso che necessita di una lettura critica capace di inquadrarne le varie dimensioni, cause e risposte della Comunità internazionale. Se infatti alcuni spostamenti sono correlati anche con fenomeni ambientali a lenta e graduale (desertificazione, salinizzazione, innalzamento degli oceani) o rapida e istantanea insorgenza (terremoti, uragani, inondazioni), nondimeno gli stessi sono generalmente determinati da una combinazione di diversi fattori che vanno ad accrescere la vulnerabilità di alcuni gruppi di popolazione. In questo quadro il cambiamento climatico si inserisce come moltiplicatore del rischio. Nel riconoscere la vulnerabilità di alcuni soggetti e la loro maggiore predisposizione alla migrazione bisogna tuttavia prestare attenzione a non disconoscere l'agency, la capacità di farsi parte attiva e avviare strategie di adattamento di fronte alle conseguenze del cambiamento climatico. La stessa migrazione in alcune circostanze può costituire essa stessa una forma di adattamento. Ad ogni modo, come si verificherà, la Comunità internazionale non si è dotata di norme volte a garantire il riconoscimento giuridico di uno status definito e di diritti a queste persone.

Il laboratorio si pone in continuità con la prima edizione, realizzata nell'a.a. 2021/2022 dal titolo "Our common future": lotta al cambiamento climatico e giustizia ambientale nell'epoca dell'Antropocene".

---